DIOCESI DI JESI

SCUOLA DI TEOLOGIA

CORSO DI

ECCLESIOLOGIA

3. LA CHIESA E L'ECCLESIOLOGIA LUNGO LA STORIA

- PERCHÈ UN TRATTATO SULLA CHIESA
- PATRISTICA
- CANONISTICA

La chiesa viva una dialettica fra ciò che è e ciò che pensa di essere

ECCLESIOLOGIA

IN ATTO
ESPLICITA

DOTTRINALE
IMPLICITA

Periodo **patristico**
Ecclesiologia in atto
Cristologico
sacramentale

Trattati di **canonistica** e di **apologetica**
ecclesiologia esplicita
giuridica e controversistica

STORIA DELLA CHIESA

Periodo della **scolastica**
Pensatori e scuole ma
ecclesiologia implicita
Summe theologiae

Concilio di **Trento** e **Vaticano I**
ecclesiologia
implicita
vera/falsa chiesa

PERIODO PATRISTICO

Ecclesiologia come vita, coscienza, dimensione implicita nel tessuto di comunità piuttosto che formulazioni sistematiche.

Al centro della riflessione c'era sì la chiesa ma nel suo vissuto sacramentale e di carità.

Io credo **in** Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra.
E **in** Gesù Cristo, Suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo **nello** Spirito Santo, **la** santa **Chiesa** cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Traditio Apostolica (II/III sec.)

OGGETTO DI FEDE

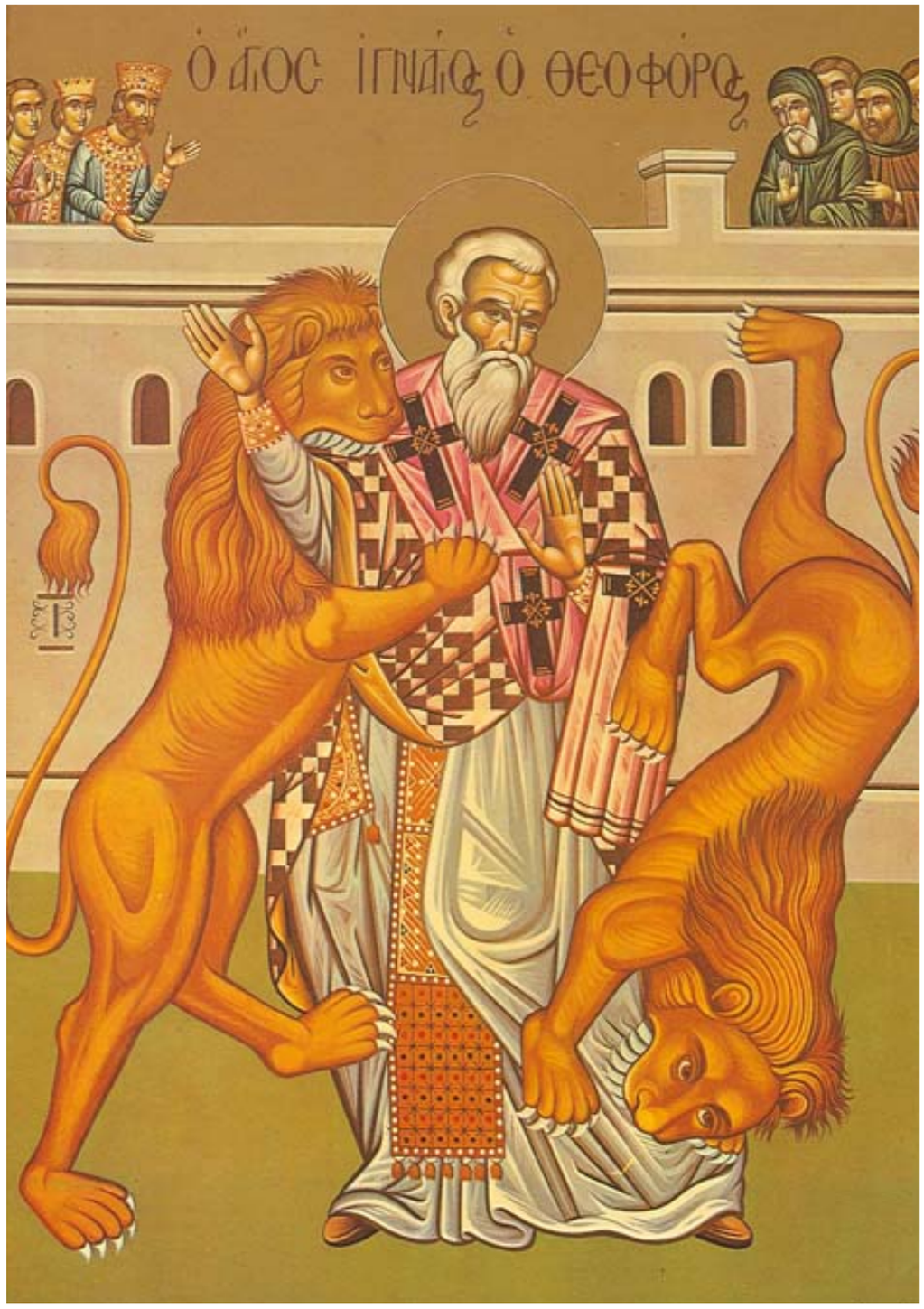
STRUMENTO PER LA FEDE

Coscienza funzione strumentale della Chiesa

Luogo dove lo Spirito permette di accogliere la rivelazione

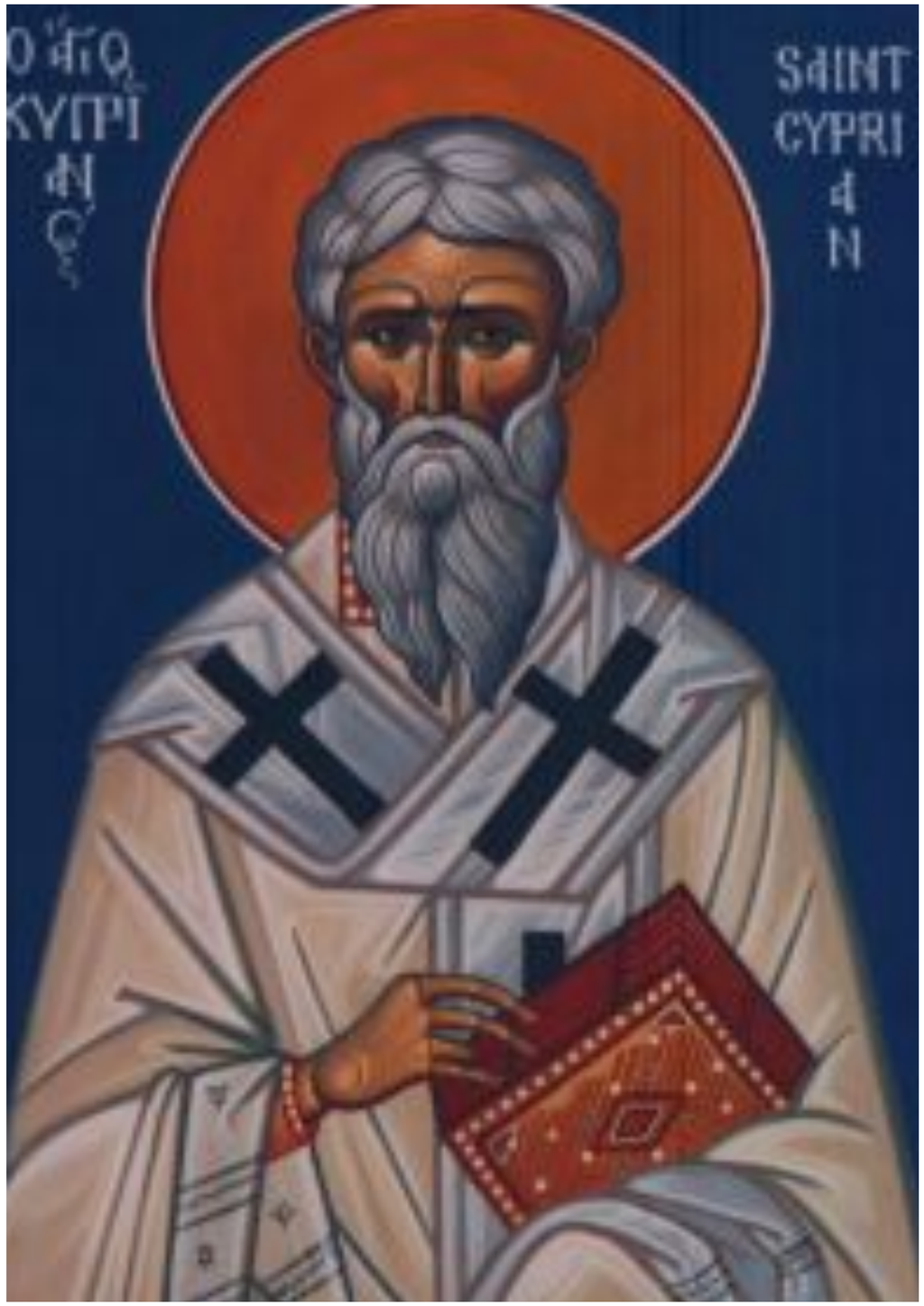
Credere ecclesialmente

Credere da dentro



IGNAZIO DI ANTIOCHIA

- Chiesa = grande unità al cui vertice c'è vescovo, presbiterio e diaconi
- Riferimento eucaristico: *"Come Gesù Cristo segue il padre, seguite tutti il vescovo e i presbiteri come gli apostoli, venerati diaconi come la legge di Dio. Nessuno senza il vescovo faccia qualche cosa che concerne la Chiesa. Si è ritenuto valide all'eucaristia che presieduta dal vescovo o da chi e da lui delegato. Dove appare il vescovo, la sera comunità, come dove a Gesù Cristo ivi e la Chiesa cattolica."*
- Cattolica: estensione geografica universale
  ortodossa, vera
- Unità attorno a Roma *"Colei che presiede alla carità"*
- LG 13: *Così pure esistono legittimamente in seno alla comunione della Chiesa, le Chiese particolari, con proprie tradizioni, rimanendo però integro il primato della cattedra di Pietro, la quale presiede alla comunione universale di carità [25], tutela le varietà legittime e insieme veglia affinché ciò che è particolare, non solo non pregiudichi l'unità, ma piuttosto la serva. E infine ne derivano, tra le diverse parti della Chiesa, vincoli di intima comunione circa i tesori spirituali, gli operai apostolici e le risorse materiali.*



CIPRIANO DI CARTAGINE

- Chiesa = sacramento dell'unità
- Chiesa locale come modello di quella universale
- Vescovo elemento unificante: il vescovo si trova nella Chiesa e la chiesa e nel vescovo; se qualcuno non resta con il vescovo, non si trova nella chiesa"
- Ogni vescovo è in una certa misura un successore di Pietro
- Conia l'espressione collegio episcopale
- Vicari di Cristo con Pietro primus inter pares

ECCLESIOLOGIA SACRAMENTALE

- Pensiero di chiesa soggiacente ma non formulato, i sacramenti hanno dimensione costitutiva della Chiesa.
- A partire dal **battesimo**: incorpora all'unico corpo / è Cristo che battezza / chiesa permixta.
- Rapporto fra chiesa e **eucaristia** mostra un processo confessante e liturgico da cui origina l'organizzazione.
- *L'eucaristia fa la Chiesa, la Chiesa fa l'eucaristia.*
- Chiesa corpo mistico.
- **Ordine**: vescovi successori degli apostoli con lo stesso spirito di governo.

ECCLESIA MATER

- Comprensione nata già nel II secolo che nel III e IV si consolida sempre di più: nella chiesa nascono i cristiani
- **Tertulliano**: *domina mater ecclesia*
- **Cipriano**: *non può avere Dio come Padre chi non ha la chiesa come madre*.
- **Agostino**: *voi cominciate ad aver Dio come Padre nel momento in cui siete nati da quella madre che è la Chiesa*
- Chiesa madre che salva = *ecclesia ab Abel*.
- Chiesa madre che convoca = fraternità

ECCLESIOLOGIA E MARIOLOGIA

La mariologia “era completamente delineata nell’ecclesiologia senza comunque che venisse nominata la madre del Signore: la virgo ecclesia, la mater ecclesia, la ecclesia immacolata, l’ecclesia assumpta - tutto quanto più tardi diverrà mariologia è stato inizialmente pensato come ecclesiologia” (Ratzinger).

Maria è destinataria del titolo Madre della Chiesa essendo Maria “madre di colui, che fin dal primo istante dell’incarnazione nel suo seno verginale, ha unito a sè come capo il suo corpo mistico che è la Chiesa. Maria dunque, come madre di Cristo, è madre dei fedeli e dei pastori tutti, cioè della Chiesa” (Paolo VI, 21/11/1964, discorso di chiusura del terzo periodo).

MADONNA DELLE GRAZIE
secolo XV
venerata nel Santuario delle Grazie
dei Rev.mi Padri Carmelitani in Jesi

GRANDE SCOLASTICA

Teologia vissuta

Scienza accademica

Scuole e pensatori elaborano le prime *Summe Theologiae* o *Sententiae*

Manca un vero e proprio trattato De Ecclesia

In continuità con i padri concepiscono la Chiesa come il contesto ecclesiale delle riflessioni ma non come testo esplicito da sviluppare. Tommaso considera la Chiesa come un effetto della grazia, mostrando un pensiero ecclesiologico centrato in azione salvifica di Cristo che incorpora tutti gli uomini, ponendo l'accento sull'unione con Cristo capo che non sui mezzi visibili con cui essa si manifesta.

CANONISTICA E APOLOGETICA

Dal XIV secolo nascono trattati con lo scopo di difendere l'autorità del papa.

Scompare la dimensione misterica e sacramentale.

Chiesa come società visibile, istituzione organizzata.

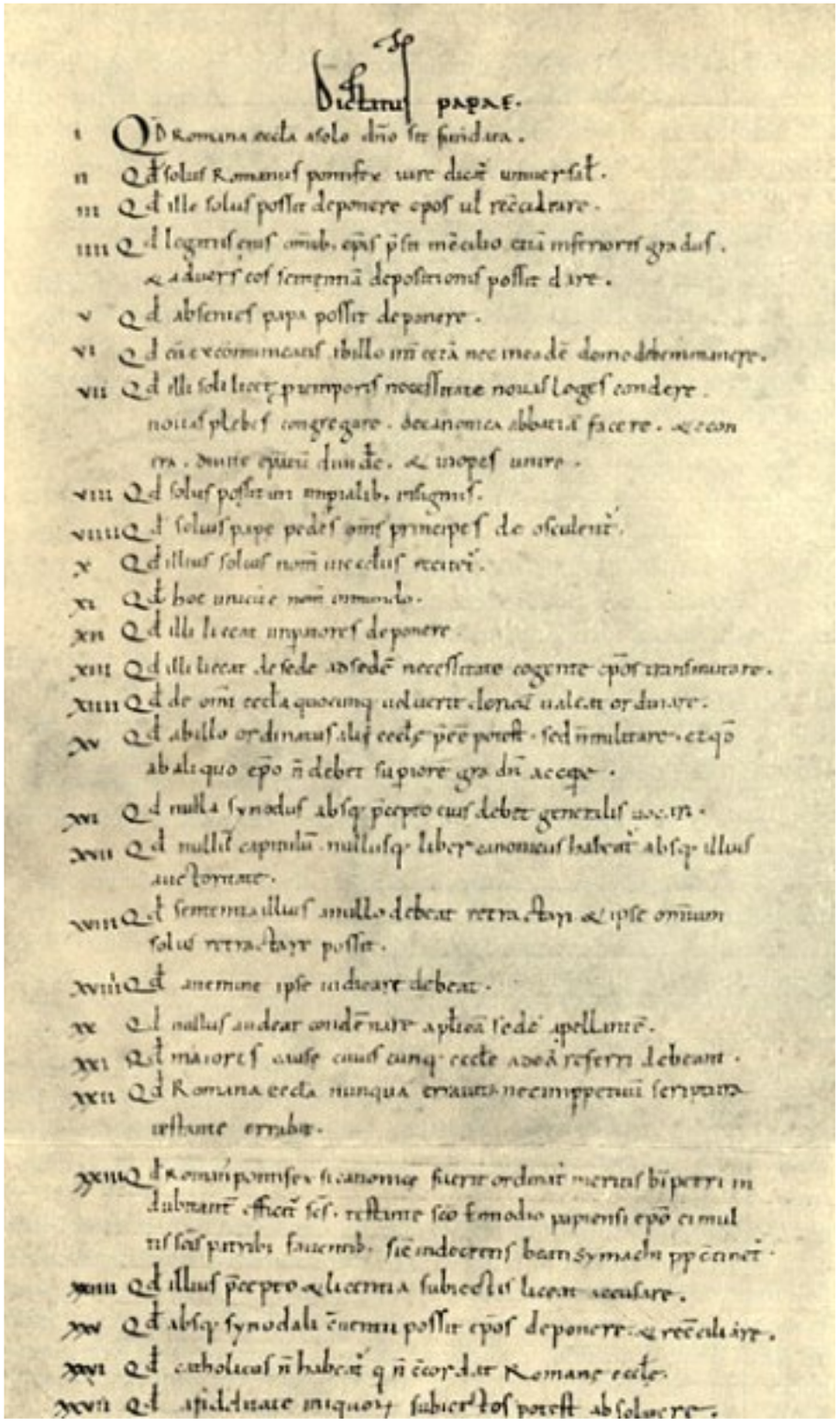
Chiesa detentrice del potere.

CONTESTO STORICO

- Che origine ha il potere monarchico?
  - Divina = ministri di Dio = serve l'investitura del papa
  - Cambio mentalità nel 1300: Studi del diritto romano + ritrovamento *Politica* di Aristotele
- Cambia la modalità di intendere il ruolo del Papa e del suo primato
  - Gregorio VII (1073-1085) con la riforma gregoriana
  - Innocenzo III (1198-1216) con il Concilio Lateranense IV
  - Bonifacio VIII (1294-1303) con la Unam Sanctam

UNAM SANCTAM ECCLESIAM, 1302

1. Unità e unicità della Chiesa, fuori della quale non c'è salvezza
2. Dottrina delle due spade: spirituale usata dalla Chiesa, temporale concessa regno
3. Potere temporale subordinato a quello spirituale, e il Papa *a nemine iudicatur*
4. È necessario ai fini della salvezza che ogni creatura sia sottomessa al Papa



IL PENSIERO DEGLI AUTORI

- Egidio (Gil) di Roma: *il papa può essere chiamato la chiesa*

- Giacomo da Viterbo: *De regimine Chrsitiano (1302)* Papa detiene la pienezza di potestà come unico Vicario di Cristo chiesa come unica grande società unificata, governata dal papa che la dirige come vescovo universale, con una propria libertà che va difesa mediante statuti giuridici.

DECRETARI DI GRAZIANO

- distinzione di **potestà d'ordine** e **potestà di giurisdizione**, che contribuì ad allontanare la Chiesa dalla sua comprensione sacramentale/misterica, mentre cresceva l'autonomia della dimensione giuridica creando situazioni pastoralmente e teologicamente ambigue

- Il **centro della Chiesa occidentale** diventava il **Papa** e la **diocesi di Roma**, contribuendo da una parte a strutturare una **visione universalistica** della chiesa ma abbandonando in pratica quella locale, con non poche ripercussioni sulla relazione fra papa e Vescovi e sulla comprensione stessa del ministero episcopale. Lo sfondo teologico è quello dell'unità più che della comunione.

- La **chiesa** viene letta entro la categoria di "**corporazione**", nel senso sociologico e corporativo dello schema testa-membra, che comporta la subordinazione delle membra alla testa. Scompare così la visione della Chiesa corpo di Cristo, Papa come principe universale della chiesa romana, con una funzione magisteriale e giudiziale suprema, fonte delle altre chiesa, tanto che agli altri vescovi spessa solo una parte della sollecitudine di tutta la chiesa.